

2021

INCONTRI CON GLI AUTORI FINALISTI 2021

A CURA DI MARIA TOSCA FINAZZI







I PFI I ICANI

Miraggi Edizioni - ottobre 2020

Il giovane Pellicani si presenta una sera nella casa del padre, dalla quale si era allontanato - dopo aver sottratto certi risparmi da un certo cassetto - vent'anni prima. L'immobile, un condominio di sei, sette piani, è disastrato... Il giovane Pellicani - un completo grigio un po' sdrucito, una valigetta ventiquattrore portata solo per darsi un tono - vuole fermarsi una notte e via, andare altrove: ha degli affari in Cina, sostiene... Tuttavia nell'appartamento il giovane Pellicani trova solo un vecchio. Somigliante un po', questo è vero, soprattutto nel naso, a Pellicani padre... Parla, parla, il giovane Pellicani, raccontando tutto ciò che fa, tutto ciò che vede, l'appartamento, la biancheria stesa in una stanza, la donna che tutti i giorni viene a cucinare il minestrone al vecchio; parla, parla, il giovane Pellicani, e noi lettori siamo presi in questa sua infernale chiacchiera, nel suo ostinato non credere a ciò che vede, nel suo ipotizzare, reinventare, spiegare, trasfigurare la banale realtà... Finché ci arrendiamo, smettiamo di farci domande... Ci interessa solo abbandonarci al fervore di questa inesauribile chiacchiera.



SERGIO LA CHIUSA

Sergio La Chiusa è nato a Cerda (PA) nel 1968 e vive a Milano. Ha pubblicato i libri di poesia "I sepolti" (LietoColle, 2005, Finalista Premio Montano 2006) e "Il superfluo" (Edizioni Biagio Cepollaro, 2005). Suoi testi (poesie, prose di viaggio, estratti di romanzi) sono presenti su riviste e blog culturali, tra cui: "L'Indice", "Nazione Indiana", "Le parole e le cose", "Il primo amore", "L'Ulisse". Ha partecipato a pubbliche letture e iniziative culturali, tra cui "RicercaBO". Ha scritto i romanzi "Il cimitero delle macchine" e "Il dormitorio di Sequals", dei quali sono apparsi alcuni brani su "Nazione Indiana" e "Le parole e le cose", e "I Pellicani", pubblicato da Miraggi Edizioni nel 2020. "I Pellicani" è stato finalista alla XXXII edizione del Premio Italo Calvino, dove gli è stata attribuita la "Menzione Speciale Treccani 2019" per l'originalità linguistica e la creatività espressiva.





